

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XV LEGISLATURA —

N. 694

DISEGNO DI LEGGE

d’iniziativa del senatore MAFFIOLI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 28 GIUGNO 2006

Modifiche alla legge 8 novembre 1991, n. 360, in materia
di edifici di culto situati nel comune di Venezia

ONOREVOLI SENATORI. - Venezia è una delle città d'Italia in cui è presente il patrimonio più ricco e variegato, di cui le chiese e le loro pertinenze rappresentano senza dubbio l'espressione più significativa delle esperienze culturali succedutesi nei secoli. Molte di queste pertinenze degli edifici di culto, però, appartengono ad un ente, il Fondo edifici di culto (FEC), amministrato dal Ministero dell'interno, che costituisce una realtà del tutto particolare sia per la storia della sua istituzione e dell'origine del suo patrimonio, storia che trova le sue radici nelle vicende che accompagnarono il processo di formazione e unificazione nazionale, sia per l'attività che esso è chiamato a svolgere.

Ad oggi, tale patrimonio immobiliare rappresentato dalle pertinenze degli edifici di culto rappresenta un'importantissima presenza per l'intero territorio veneziano per la promozione del quale si ritiene importante chiarire l'incertezza patrimoniale e manutentiva in cui versano molti di questi beni appartenenti al FEC.

A tal fine il presente disegno di legge, prevedendo il trasferimento dei suddetti beni immobili, che non creano alcun utile per lo Stato, all'ente Patriarcato Diocesi di Venezia permetterebbe un ulteriore passo avanti verso la ripresa socioculturale ed economica dell'intero territorio veneziano.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Alla legge 8 novembre 1991, n. 360, dopo l'articolo 3 è inserito il seguente:

«Art. 3-bis. - (*Cessione del patrimonio immobiliare appartenente al Fondo edifici di culto*). - 1. Il patrimonio immobiliare rappresentato dalle pertinenze degli edifici di culto siti nel territorio del comune di Venezia appartenente al Fondo edifici di culto è trasferito, senza oneri, in proprietà all'ente Patriarcato Diocesi di Venezia a seguito di richiesta da questo avanzata e motivata da comprovate necessità di carattere religioso e di culto, per essere adibito ad uso abitativo e ad opera di natura pastorale».

